

# Indice

RINGRAZIAMENTI	XI
INTRODUZIONE	XIII
CAPITOLO I	
LA CRITICA LIBERALE DELLA DEMOCRAZIA	1
1.1 Constant e la democrazia dei moderni	1
1.1.1 La libertà degli antichi e dei moderni	2
1.1.2 Necessità e rischi della democrazia rappresentativa	4
1.1.3 Democrazia ed esclusione	6
1.2 Tocqueville e gli 'istinti selvaggi' della democrazia	8
1.2.1 La democrazia come destino	8
1.2.2 Onnipotenza e volgarità della democrazia	11
1.2.3 Un rimedio alla volgarità: l'elezione a doppio grado	13
1.2.4 La tirannia della maggioranza	15
1.2.5 Apatia e dispotismo	18
CAPITOLO II	
LA CRITICA MARXIANA DELLA DEMOCRAZIA	23
2.1 Il metodo materialistico	24
2.2 L'affermazione della società borghese	26
2.3 La democrazia borghese e l'emancipazione politica	29
2.4 Il formalismo della democrazia borghese	30
2.5 Verso l'emancipazione umana	32

<b>CAPITOLO III</b>	
<b>BONAPARTISMO, CESARISMO, DEMOCRAZIA PLEBISCITARIA</b>	<b>37</b>
3.1 Il 18 brumaio di Luigi Bonaparte	37
3.1.1 Le libertà borghesi e i pericoli dell'autogoverno	38
3.1.2 Le basi sociali del bonapartismo	41
3.1.3 Caratteri generali del bonapartismo	44
3.2 Max Weber e la democrazia cesaristico-plebiscitaria	46
3.2.1 Democratizzazione e burocratizzazione	47
3.2.2 La «parità di destini» del cittadino moderno	49
3.2.3 La democrazia di massa	51
3.2.4 Il potere carismatico	54
3.2.5 Il diritto al suicidio della democrazia	57
<b>CAPITOLO IV</b>	
<b>LA CRITICA ELITISTA DELLA DEMOCRAZIA</b>	<b>59</b>
4.1 Gaetano Mosca e la superstizione democratica	59
4.1.1 La teoria della classe politica	60
4.1.2 La formula politica	62
4.1.3 La difesa giuridica	63
4.1.4 Il rifiuto della democrazia	65
4.2 Pareto e l'ideologia democratica	67
4.2.1 L'irrazionalità dell'agire umano	67
4.2.2 La derivazione democratica	68
4.2.3 La circolazione delle élite	70
4.2.4 Le trasformazioni della democrazia	72
4.3 Roberto Michels e la sociologia del partito politico	74
4.3.1 Le tendenze aristocratiche dell'organizzazione	74
4.3.2 La leadership professionale	75
<b>CAPITOLO V</b>	
<b>APOGEO E CRITICA DELLA SOCIALDEMOCRAZIA</b>	<b>79</b>
5.1 La nuova era della democrazia postbellica	79
5.2 L'ipotesi riduzionista di Schumpeter	81
5.2.1 Aporie del popolo democratico	83
5.2.2 Democratici per definizione	85
5.2.3 Critica della volontà popolare e del bene comune	86
5.2.4 La democrazia reale	88
5.2.5 Una democrazia maggioritaria e competitiva	89

5.3 La contestazione da sinistra della democrazia welfarista	92
5.3.1 Johannes Agnoli: democrazia e pace sociale	93
5.3.2 Guy Debord: lo spettacolo della democrazia	96
5.3.3 Claus Offe: la crisi di legittimazione delle democrazie	100
5.4 La ristrutturazione neo-liberale dello stato	104
CAPITOLO VI	
VERSO LA POSTDEMOCRAZIA?	109
6.1 La democrazia dei partiti e la sua crisi	110
6.1.1 L'avvento della democrazia dei partiti	110
6.1.2 La crisi dei partiti democratici	113
6.1.3 Il ritorno del cesarismo	116
6.1.4 L'apatia e la tentazione antipolitica	118
6.2 Globalizzazione e crisi delle democrazie nazionali	119
6.2.1 La pressione delle aziende globali	120
6.2.2 La dismissione del welfare	122
6.2.3 La commercializzazione della cittadinanza	123
6.3 Democrazia ed esclusione nell'era globale	125
6.3.1 Lo status di cittadino	125
6.3.2 Dialettica della cittadinanza	127
6.3.3 Esclusione, sfruttamento, razzismo.	129
6.3.4 I confini della democrazia	132
CONCLUSIONE	135
INDICE DEI NOMI	141
BIBLIOGRAFIA	147